



AEROPORTO LUCCA – TASSIGNANO LIQL

REGOLAMENTO DI SCALO

Edizione 2 Revisione 1

del 12/10/2022

Redatto da
Aeroporto di Capannori

Adottato con Ordinanza 5/2022
della Direzione Aeroportuale Toscana



Sommario

ELENCO DEGLI AGGIORNAMENTI	3
A) PARTE GENERALE	4
A1) Normativa di riferimento.....	4
A2) Il regolamento di scalo.....	4
1) Contenuti del regolamento di scalo	4
2) Aggiornamento del regolamento	5
3) Diffusione del regolamento	5
A3) CARATTERISTICHE GENERALI E MODALITÀ OPERATIVE.....	6
1) Operatività	6
2) Oneri per prestazione di servizi.....	6
3) Operazioni di volo e operazioni al suolo.....	6
4) Attività VDS	6
5) Attività UAS.....	6
6) Attività di Paracadutismo.....	6
B) COMPETENZE	7
B1) L'affidatario aeroportuale	7
B2) Operatori	7
C) PARTE PRIMA	8
C1) Operazioni sull'area di manovra	8
C2) Operazioni sui piazzali (aprons) e raccordi	9
C3) Ordinato movimento sui piazzali di aeromobili, mezzi e personale	9
C4) Gestione delle aree di parcheggio	10
C5) Operazioni apron – aerostazione.....	10
C6) Operazione aerostazione – apron.....	11
C7) Operazioni con impianti centralizzati	11
C8) Gestione operazioni UAS	11
C9) Sistema di gestione della SAFETY	12
C10) Sistema di gestione della Security	12
D) PARTE SECONDA.....	13
D1) Procedure generali	13
1) Accesso all'aeroporto	13
2) Parcheggi Autovetture.....	13
3) Gestione dei varchi di accesso alla zona piazzali e manovra	14
4) Accesso di persone tramite varchi all'area piazzali e manovra.....	14



Aeroporto Lucca – Tassignano LIQL

5) Infrastrutture Aeroportuali in subconcessione	14
6) Infrastrutture Aeroportuali di uso comune	15
7) Installazione Impianti e/o ApparatI	15
D2) Accesso degli operatori di Handling.....	15
D3) Requisiti operativi minimi di scalo per i servizi essenziali.....	15
D4) Obblighi a carico dei soggetti che svolgono la propria attività in ambito aeroportuale.....	15
D5) Personale impiegato nelle attività di assistenza a terra.....	16
D6) Addestramento	16
D7) Automezzi e materiale rotabile.....	16
D8) Sicurezza del lavoro, sicurezza operativa	16
1) Sicurezza del lavoro	16
2) Sicurezza operativa.....	17
D9) Emergenze	17
D10) Tutela ambientale.....	17
D11) Responsabilità per danni ed assicurazioni.....	17
D12) Sanzioni	18
D13) Privacy	18
D14) Responsabilità dei soggetti privati	18
D15) Chiusura dell'aeroporto	18
D16) NOTAM per manifestazioni aeree, gare e similari.....	18
E) PARTE TERZA.....	19
E1) Procedure per garantire che gli standard di qualità previsti dall'affidatario nella propria Carta dei Servizi siano rispettati	19
F) PARTE QUARTA	20
F1) Provvedimenti operativi	20

Annesso 1: Lista operatori e assegnazione varchi

Annesso 2: Gestione varchi

Allegato A: Apron e vie di circolazione autoveicoli in air side

Allegato B: Aree di divieto di parcheggio

Allegato C: Numerazione varchi

Allegato D: Raccolta rifiuti



ELENCO DEGLI AGGIORNAMENTI

Edizione	Revisione	Ordinanza	Inizio validità
2	0	2/2016	02/09/2016
2	1	5/2022	12/10/2022

Il responsabile Tecnico
Jacopo De Carlo



A) PARTE GENERALE

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto per l'aeroporto di Capannori - LIQL ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005, per le parti applicabili.

Il presente Regolamento è stato predisposto dalla Società Aeroporto di Capannori che riveste il ruolo di Affidatario Aeroportuale (di seguito denominato AdC) in base alla concessione totale ventennale regolamentata dalla convenzione per l'affidamento dell'Aeroporto demaniale di Lucca per l'Aviazione generale del 23/12/2014 prt. 152/EE/2014 e successiva disposizione della Direzione Generale ENAC del 25/02/2015 prt. 0000007/DG.

A1) **Normativa di riferimento**

- Codice della navigazione
- Circolare (ENAC) APT-19 - Regolamento di scalo per gli aeroporti
- D.lgs. 213 del 02/05/2006 – Segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile e ss.mm.ii.
- Regolamento (CE) N. 300/2008 - Norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e ss.mm.ii.
- Circolare (ENAC) SEC-06 - Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate
- Circolare (ENAC) EAL-24 – Concessioni e sub-concessioni dei beni aeroportuali.
- Regolamento (ENAC) "Affidamento aeroporti demaniali minori"
- Disposizione del Direttore Generale dell'ENAC n. 32/DG del 17/07/2019 in materia di programma di sicurezza dell'aeroporto minore (PSAM)
- Ordinanze della Direzione Aeroportuale Toscana

A2) **Il regolamento di scalo**

1) Contenuti del regolamento di scalo

Il Regolamento è la raccolta organica delle regole e procedure, con esclusione dei piani di emergenza, in vigore presso l'Aeroporto di Capannori, elaborate per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti nel rispetto degli obiettivi di sicurezza ed efficacia del servizio.

Il Regolamento riprende anche le precedenti disposizioni già contenute nelle Ordinanze emanate dalla Direzione Aeroportuale di competenza territoriale (Direzione Aeroportuale Toscana), evidenziando in particolare gli obblighi che i vari soggetti che operano in aeroporto assumono reciprocamente e nei confronti dell'ENAC e le condizioni in base alle quali sono fornite le differenti prestazioni.

Il Regolamento di Scalo ha lo scopo di:

- disciplinare le attività operative, a garanzia del loro regolare svolgimento, nel rispetto degli standard di servizio stabiliti, della legislazione vigente e a tutela della sicurezza dello scalo;
- regolamentare l'utilizzo, da parte di tutti gli operatori aeroportuali, degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali;
- precisare le modalità tramite le quali infrastrutture e impianti vengono messe a disposizione degli utilizzatori;
- regolamentare l'esercizio delle varie attività, in particolare quelle che si svolgono nelle aree di uso comune;
- contenere specifici obblighi per tutti i soggetti che operano in aeroporto;
- riportare i provvedimenti operativi e le procedure di accertamento delle infrazioni.



Aeroporto Lucca – Tassignano LIQL

In quanto strumento di raccolta di procedure operative di scalo, il regolamento non contiene riferimenti a tariffe di servizi, fornite a qualsiasi titolo nello scalo.

L'inosservanza ai contenuti riportati nel Regolamento può comportare l'attivazione di sanzioni a carico del soggetto che non vi ha ottemperato in base a quanto riportato nel Capitolo 2.13 "Sanzioni"

2) Aggiornamento del regolamento

Il regolamento di scalo è aggiornato sulla base delle normative, ordinanze e regole di buona tecnica a cura dell'AdC. L'AdC inoltre riceve dagli utenti eventuali richieste / proposte di variazione e provvede a elaborare una proposta di emendamento / aggiornamento del Regolamento di Scalo.

L'adozione del regolamento di Scalo e delle modifiche sono prerogativa della Direzione Aeroportuale Toscana.

Il regolamento è edito in unica copia cartacea conservata presso lo scalo e in forma elettronica conforme ed è contraddistinto da:

- Numero di edizione
- Numero di revisione
- Data di entrata in vigore
- Numero totale di pagine

Per ogni revisione si provvederà alla completa ristampa del documento con la segnalazione tramite barra verticale delle novità introdotte in corrispondenza sia del titolo del paragrafo interessato nel sommario sia del testo modificato.

In caso di riedizione non saranno segnalate le modifiche apportate trattandosi di provvedimento generato da un'ampia e diffusa modifica del testo.

3) Diffusione del regolamento

L' affidatario è responsabile della diffusione del Regolamento a tutti i soggetti interessati, anche mediante invio di singole sezioni e procedure in relazione al coinvolgimento effettivo del soggetto interessato. La pubblicazione del Regolamento di Scalo avviene attraverso:

il sito Web dell'affidatario: www.aeroportocapannori.it;

il sito Web dell'ENAC: <https://www.enac.gov.it/la-normativa/normativa-enac/ordinanze/toscana>

In caso di modifica, il Responsabile Tecnico è tenuto a notificare la revisione via posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica comunicato dagli operatori su LIQL ed assicurarsi dell'avvenuta ricezione. In difetto, provvederà con lettera Raccomandata a notificare la variante.

La lista degli indirizzi per la notifica è riportata in Annesso 1 ed è aggiornata su richiesta degli utenti con comunicazione alla Direzione Aeroportuale Toscana.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale devono garantire la conoscenza e l'osservanza dei contenuti del Regolamento da parte dei rispettivi dipendenti o preposti.



A3) CARATTERISTICHE GENERALI E MODALITÀ OPERATIVE

1) Operatività

L'aeroporto di Lucca è aperto al traffico di Aviazione Generale dell'Area Schengen.

L'aeroporto è dotato di presidio di Primo Intervento di Soccorso e Lotta Antincendio conforme alle previsioni del Decreto Ministeriale 06.08.2014.

Le caratteristiche operative dell'infrastruttura sono riportate nella sezione AIP ITALIA AD 2 LIQL ed i NOTAM in vigore.

L'aeroporto è aperto al traffico dalle 0900 alle 17.00 locali dal mercoledì alla domenica ed è chiuso il 25 Dicembre ed il 1 gennaio. Eventuali modifiche di orario di breve periodo sono comunicate tramite NOTAM.

2) Oneri per prestazione di servizi

Tutti coloro che effettuano arrivi, partenze e soste di aeromobili sull'aeroporto di Lucca, con l'eccezione di quanti esonerati per legge, sono tenuti al versamento delle entrate proprie dell'aviazione civile (EPAC).

La Società di gestione applica delle tariffe per i servizi resi pubblicati sul sito della Società di Gestione ed affissi in Aerostazione.

3) Operazioni di volo e operazioni al suolo

Sull'aeroporto di Lucca le operazioni di volo sono consentite unicamente in VFR diurno.

Le operazioni di decollo, atterraggio e movimento al suolo non si discostano in nulla da quanto previsto dalle regole dell'aria e dalle ulteriori norme applicabili.

Prima di effettuare attività aeronautiche, di volo o al suolo, sull'aeroporto di Lucca, si ha l'obbligo di contattare la Società Aeroporto Capannori secondo quanto riportato nelle pertinenti pubblicazioni aeronautiche.

4) Attività VDS

Sull'aeroporto di Lucca:

- è consentita l'attività di VDS avanzato;
- è vietata l'attività di VDS non avanzato.

5) Attività UAS

Sull'aeroporto di Lucca: è consentita l'attività UAS conformemente alle procedure specifiche riportate nel presente regolamento e alle specifiche abilitazioni dell'operatore UAS.

6) Attività di Paracadutismo

Sull'aeroporto di Lucca: è consentita l'attività di lancio civile in base alla regolamentazione specifica. Le attività previste in contemporanea con l'attività di lancio sono regolate da specifica Lettera di Accordo locale tra gli operatori e la scuola di paracadutismo.



B) COMPETENZE

B1) L'affidatario aeroportuale

L'AdC è il soggetto cui è affidato il compito di amministrare e di gestire le infrastrutture aeroportuali e di coordinare le attività dei vari operatori presenti nell'aeroporto. La AdC non è soggetta a certificazione come affidatario aeroportuale ma deve, in base all'atto di concessione totale dell'aeroporto, garantire:

- la conduzione dello Scalo (apertura e chiusura, verifica operativa, registrazione voli, riscossione canoni, riscossione diritti aeroportuali, security, safety, gestione rifiuti);
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere, impianti e infrastrutture di volo;
- le verifiche periodiche di pista;
- lo sfalcio dell'erba;
- il presidio di emergenza;
- il rifornimento del carburante.

A questi servizi obbligatori si potranno aggiungere:

- i servizi di rampa (handling, marshalling);
- l'hangaraggio di aeromobili;
- servizi di Assistenza definiti sulle richieste degli utenti della struttura aeroportuale.

Tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo ed occupano spazi e/o manufatti demaniali devono essere titolari di subconcessione della concessione totale assegnata alla società AdC.

L'AdC fornisce, altresì, tempestive notizie all'ENAC e agli altri Enti e utenti interessati in merito alle riduzioni del livello del servizio e ad interventi sull'area di movimento dell'aeroporto, nonché sulla presenza di ostacoli o di altre condizioni di rischio per la navigazione aerea afferenti alla struttura aeroportuale.

L'AdC segnala all'ENAC le variazioni di agibilità e funzionalità degli impianti e dei servizi aeroportuali che possono inficiare la sicurezza della navigazione o avere riflessi di ordine sanitario ovvero riflettersi in altri gravi motivi di pubblico interesse. In conseguenza di tali segnalazioni l'ENAC può determinare la necessità di adozione di provvedimenti quali il divieto o la limitazione di utilizzazione dell'aeroporto. L'AdC è tenuta ad una verifica annuale di agibilità di tutte le strutture in concessione.

L'affidatario aeroportuale esercita la sua attività attraverso le seguenti figure e/o aree:

Consiglio di Amministrazione: con compiti di direzione e controllo dell'intera attività aziendale;

Amministratore Unico: per le attività amministrative e di gestione dell'intera attività;

Responsabile Tecnico - di seguito denominato RT, per la gestione degli aspetti tecnici .

La AdC garantisce il servizio informazioni al volo certificato tramite l'AFIU.

B2) Operatori

Gli operatori presenti sul LIQL sono riportati in annesso 1. Le attività svolte a carattere aeronautico sono:

- Volo da diporto con aeromobili e scuola di Volo (Aeroclub)
- Attività di paracadutismo (scuola, addestramento e dimostrazione);
- Attività di Volo a Vela;
- Manutenzione elicotteri.



C) PARTE PRIMA

C1) Operazioni sull'area di manovra

Le operazioni nell'area di manovra sono consentite agli aeromobili previo contatto radio con la Torre sulla frequenza 122,5 MHz.

Per ogni altro tipo di accesso è necessaria la comunicazione all'ufficio Scalo con indicazione delle attività da effettuare per una valutazione delle necessità di coordinamento e fattibilità per le parti applicabili della normativa vigente. Per tutte le attività non routinarie (es: manifestazioni aeree, utilizzo per scopi aeronautici di tutta o parte dell'infrastruttura, gestione di traffico con particolari criticità) verrà prodotto un Risk assessment per gli aspetti di Safety e Security da sottoporre alla DA Toscana per le successive valutazioni.

Per attività complesse o che determinino una chiusura di parte o tutta l'area di manovra la comunicazione dovrà essere effettuata con congruo anticipo (almeno 24 ore) e saranno subordinate alla verifica di necessità del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (ex D.Legs. 81/08). La AdC valuta se il livello di conoscenze e le attività richieste siano adeguati o richiedano la presenza di personale di Scalo in assistenza per tutto il periodo di esecuzione delle attività. Tale assistenza potrà essere a titolo oneroso per il richiedente.

L'accesso del personale è consentito alle seguenti condizioni:

- Effettuare check in presso l'aerostazione/ ufficio Scalo (solo personale non di base);
- Prima di accedere all'area avvisare la Torre di controllo;
- Indossare idonea giacca alta visibilità;
- Mantenere continuo contatto radio sulla frequenza assegnata dalla Torre.

L'accesso dei mezzi è consentito alle seguenti condizioni (ai mezzi di soccorso si applicano soltanto le voci con asterisco):

- avere mezzo con idoneo paraframma e indicatore a bandiera quadrata, a scacchi bianchi e rossi, collocata sulle fiancate, di dimensioni minime di cm. 15 e massime di cm. 51 per lato, comunque proporzionata alle dimensioni del mezzo. È consentito l'utilizzo di bandiera rossa di idonea grandezza per i mezzi agricoli e rimorchi;
- copertura assicurativa per un massimale di almeno 3.000.000 € *;
- Effettuare check in e briefing presso l'ufficio Scalo sulle vie di transito e norme di comportamento;
- Essere guidato da persona in possesso di patente di guida corrispondente al mezzo guidato *;
- Seguire, se ritenuto necessario da AdC, il mezzo dell'AdC (questa prestazione è, escluso casi di soccorso o per esigenze istituzionali, a titolo oneroso) *;
- osservare le norme previste dal Codice della Strada *;
- mantenere una velocità massima di 30 km/h da ridurre a 20 km/h in presenza di condizioni meteorologiche avverse che limitino la visibilità e/o il coefficiente di attrito (nebbia, neve, ghiaccio, pioggia, temporali, etc.) e/o altri fattori ambientali legati alla presenza di uomini e mezzi;
- avvicinare gli aeromobili a passo d'uomo cioè con velocità < 5 km/h *;
- nelle vicinanze di un aeromobile, guidare in modo che lo stesso aereo si trovi a distanza di sicurezza e dal lato guida
- Mantenere continuo contatto radio sulla frequenza di Torre;
- Tutto il personale a bordo deve indossare giacca ad alta visibilità *.



C2) Operazioni sui piazzali (aprons) e raccordi

Si intende per Piazzali le seguenti aree (allegato A):

- Piazzale Aviazione Generale Apron 2 GA;
- Piazzale testata pista 10 – Apron 1;
- Fascia verde al di fuori della fascia di sicurezza prospiciente gli hangar.

Sui piazzali sono consentite solo le operazioni di tipo professionale su mezzi ed attrezzature ricollegabili ai richiedenti ed alle seguenti condizioni:

- Le operazioni siano state preventivamente comunicate alla AdC;
Le operazioni di prova motore, devono essere preventivamente coordinate con AdC per l'assegnazione dell'area da interessare. Prima dell'inizio delle operazioni deve essere stabilito il contatto radio con la AFIU.

Per attività complesse o che determinino particolari precauzioni a tutela di beni demaniali o di terzi la comunicazione dovrà essere effettuata con congruo anticipo (almeno 24 ore) e subordinate alla verifica di necessità del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (ex D.Legs. 81/08).

La AdC si riserva di valutare se il livello di conoscenze e le attività richieste siano adeguati o richiedano la presenza di personale di Scalo in assistenza per tutto il periodo di esecuzione delle attività. Tale assistenza potrà essere a titolo oneroso per il richiedente.

- Sia presente un referente di un operatore di base o in sua assenza della AdC (potrà essere a titolo oneroso);

Il movimento dei mezzi deve seguire le stesse condizioni di cui al paragrafo precedente.

Sui piazzali non è consentito:

- Fumare (divieto vigente su tutta l'area interna aeroportuale).
- Mangiare e cucinare;
- Abbandonare rifiuti o materiale.
- Effettuare operazioni di rifornimento aeromobili se non effettuate dall'AdC nelle aree predisposte.

Sui piazzali e sulla fascia in cemento/asfalata/in ghiaia antistante gli hangar non è consentito, se non per durata limitata e su espressa autorizzazione di AdC:

- Ingombrare con assembramenti di persone, installazioni temporanee materiale o altro;
- Posteggiare veicoli e rimorchi.

La parte asfaltata/in ghiaia o cemento antistante gli hangar deve essere occupata per il tempo necessario al traino degli aeromobili e l'accesso di eventuali mezzi. In questa area non sono consentite operazioni di volo, messa in moto, utilizzo di APU, rullaggio, parcheggio aeromobili e lavori di manutenzione sugli stessi.

C3) Ordinamento movimento sui piazzali di aeromobili, mezzi e personale

Le precedenze fra aa/mm, veicoli e persone in movimento sull'apron sono così definite:

- I veicoli di soccorso, impegnati in un'attività direttamente connessa con una operazione di soccorso, hanno la precedenza su tutto l'altro traffico in atto;
- Gli aa/mm hanno la precedenza su tutti i veicoli e persone non impegnate in operazioni di soccorso. Nell'eventualità siano attivate operazioni di soccorso, gli aa/mm, su istruzioni della Torre, si arresteranno o rientreranno al parcheggio per dare priorità a veicoli e persone impegnate in tali operazioni;
- Veicoli e persone che operano sul apron devono dare sempre la precedenza:
 1. ad un a/m in rullaggio, in procinto di rullare o trainato;
 2. a veicoli e persone impegnate in operazioni di soccorso.
 3. in tutti gli altri casi si osserveranno le norme del codice della strada, per quanto applicabili.



C4) Gestione delle aree di parcheggio

Per la corretta gestione della movimentazione degli aeromobili sul piazzale si distinguono le diverse situazioni e le regole ad esse applicabili:

- L'assegnazione delle zone di parcheggio per gli operatori di base è definita tramite accordi diretti e potrà essere variata sulla base di necessità particolari; le zone di parcheggio non saranno assegnate in subconcessione. In linea di massima sarà concesso il parcheggio degli aeromobili sulla fascia erbosa fronte hangar in subconcessione (al di fuori della fascia di sicurezza) e della zona asfaltata.
- L'ufficio scalo provvederà ad assegnare prioritariamente gli stand sul piazzale Aviazione Generale al traffico non di base;
- Non è consentito il parcheggio aeromobili sul prolungamento pista e sulle aree interne alla fascia di sicurezza (30 m. dalla centerline) né nella superficie di transizione (inclinazione 1:5) – La fascia di sicurezza si estende per tutta la lunghezza della pista come previsto da Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti emanato da ENAC.
- L'avvicinamento per il rifornimento al distributore carburanti posto a Est del Piazzale AG potrà avvenire solo su espresse indicazioni della AFIS o dell'addetto al rifornimento.
- Nel caso di elicotteri potrà essere utilizzata la piazzola a Nord del distributore. Su questa piazzola è approvata la possibilità che lo stallo di parcheggio sia raggiunto in hovering da elicotteri con D inferiore o uguale a mt 10, mentre per elicotteri con D superiore a mt 10 e fino alla misura massima di mt 17 lo stazionamento deve avvenire con l'ausilio del carrello rimorchiatore. Per questa ultima classe di aeromobili è comunque vietata la rotazione sul posto.

C5) Operazioni apron – aerostazione

Le operazioni prevedibili nell'aeroporto di LIQL possono essere le seguenti:

- Sbarco passeggeri voli aerotaxi;
- Sbarco passeggeri non paganti di aviazione generale;
- Arrivo piloti ed equipaggi non appartenenti agli operatori/subconcessionari;
- Uscita di persone ospiti di operatori di base e subconcessionari.

Non sono previste operazioni di sbarco bagagli e trasporto bagagli e persone dagli aeromobili all'aerostazione né effettuate dalla AdC né da subfornitori.

Al completamento delle operazioni di arrivo, il personale si dovrà recare presso l'aerostazione per il disbrigo delle pratiche di arrivo.

Il percorso pedonale dovrà essere lungo la bretella prestando particolare precauzione a concomitanti operazioni di movimentazione aeromobili.

Nel caso di personale non a conoscenza dell'aeroporto, un operatore della AdC provvederà ad accompagnare fino all'ingresso dell'aerostazione.

Il personale in arrivo, tramite gli operatori di base, sarà accompagnato a cura degli operatori all'esterno dell'apron attraverso il varco assegnato, interessando il meno possibile i piazzali.

Il percorso pedonale degli ospiti dei subconcessionari ed operatori non dovrà interessare i piazzali prospicienti altre subconcessioni ed hangar. Il personale dovrà uscire dal varco dedicato al subconcessionario/operatore e proseguire all'esterno dell'area di manovra.

In annesso 1 per ogni operatore è indicato il varco assegnato.



C6) Operazione aerostazione – apron

Le operazioni prevedibili nell'aeroporto di LIQL possono essere le seguenti:

- Imbarco passeggeri voli aerotaxi;
- Imbarco passeggeri non paganti di aviazione generale;
- Partenza piloti ed equipaggi;
- Ingresso di ospiti degli operatori di base e subconcessionari

Al completamento delle pratiche di partenza, il personale dovrà raggiungere a piedi tramite la bretella l'aeromobile prestando particolare precauzione a concomitanti operazioni di movimentazione aeromobili.

Nel caso di personale non a conoscenza dell'aeroporto, un operatore della AdC provvederà ad accompagnarlo fino all'aeromobile.

Per personale in partenza tramite gli operatori di base, sarà cura degli operatori accompagnare eventuali passeggeri presso l'aeromobile. L'operatore provvederà secondo accordi diretti con la AdC al disbrigo delle pratiche di partenza.

Ai fini degli adempimenti relativi alla conservazione dei documenti a terra prima del volo definiti nella regolamentazione aeronautica, l'AdC provvederà, qualora previsto dalle procedure dell'operatore, alla conservazione dei documenti per il periodo previsto dalla normativa, con obbligo di segnalazione di eventuali anomalie alla Direzione Aeroportuale Toscana. La richiesta della conservazione sarà annotata a cura dell'operatore sul modulo idi registrazione della partenza.

C7) Operazioni con impianti centralizzati

Il piazzale Aviazione Generale è dotato di un impianto erogazione carburanti. La gestione, la manutenzione sono a cura della AdC. L'area nelle immediate vicinanze è destinata al temporaneo parcheggio degli aeromobili durante il rifornimento.

La procedura di rifornimento non richiede la collaborazione di personale esterno alla AdC e richiede l'allontanamento del personale esterno alla AdC durante la fase di erogazione a meno che non sia necessario per la gestione dell'aeromobile.

C8) Gestione operazioni UAS

Le attività di volo del sistema UAS, possono essere condotte all'interno del sedime aeroportuale di Lucca Tassignano solo nei giorni di chiusura, lunedì e/o martedì.

Tre giorni prima dell'attività prevista, l'operatore UAS dovrà farne richiesta al responsabile operativo AFIU inviando relativa mail con data e orario delle operazioni.

Il responsabile operativo AFIU non appena riceverà la mail di richiesta, la inoltrerà tempestivamente sia alle Autorità che a tutti gli utilizzatori dello spazio aereo.

Il pilota dell'UAS dovrà mantenere costante contatto radio con l'AFIU durante tutta la durata delle operazioni, e comunicherà tempestivamente eventuali problematiche di natura tecnica del mezzo.

Nell'eventualità dell'inefficienza dell'apparato radio per le comunicazioni, il pilota UAS dovrà tempestivamente telefonare all'AFIU, per comunicare le intenzioni.

La responsabilità dell'operatore AFIU è di fornire in maniera tempestiva tutte le informazioni relative al traffico aereo di sua conoscenza in circuito e/o in attraversamento che potrebbero comunque verificarsi ed interferire con le operazioni UAS.

La responsabilità del pilota UAS è quella di utilizzare, per tali attività, solo il sedime aeroportuale e di informare tempestivamente l'operatore AFIU delle intenzioni effettuando normali rapporti come un qualsiasi aeromobile.



Aeroporto Lucca – Tassignano LIQL

Rimane in capo all'operatore UAS, qualsiasi danno a cose e/o persone dovesse verificarsi, sia all'interno che all'esterno del sedime aeroportuale, durante la loro attività.

In caso di ingaggio della LIR18 l'attività dell'UAS, se già iniziata, dovrà essere interrotta; in caso contrario dovrà attendere il completamento delle operazioni militari, in quanto le due attività sono incompatibili.

Le attività UAS sono altresì incompatibili con arrivi, partenze e/o altri aeromobili in circuito; sono invece, consentiti gli attraversamenti di aeromobili, purché in contatto con Lucca AFIU, e mantenendosi fuori dall'ATZ.

Le attività UAS sono invece compatibili con movimenti di mezzi al suolo, purché questi ultimi siano in contatto radio con LUCCA AFIU, o preventivamente coordinati.

C9) Sistema di gestione della SAFETY

L'aeroporto di Capannori non è ad oggi obbligato ad implementare un Safety Management system. La safety viene comunque gestita tramite il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) ex D.Legs 81/2008 e tramite il Safety Management System (SMS) collegato alla certificazione dell'unità di servizio informazioni (AFIU).

Il sistema EEmor e le modalità previste dall'ANSV sono previste nel SMS dell'AFIU. Per le segnalazioni inerenti lo scalo, le infrastrutture e ogni evento che possa avere ripercussioni sulla sicurezza Aerea e sul lavoro, qualora non ricorrano i presupposti di cui sopra, deve essere mandata una mail in testo libero a jacopo.delcarlo@aeroportodicapannori.it e, a garanzia della correttezza della trattazione a amministratore@aeroportodicapannori.it.

Il RSP/SAFETY manager ha l'obbligo di verificare la segnalazione ed eventualmente trasformarla in EEmor o comunicazione all'ANSV, definire le azioni preventive e proporle all'amministratore e, se approvate, inserirle nel Piano di Miglioramento Generale in cui sono elencati tutti gli interventi correttivi e di miglioramento approvati dall'amministratore e in programma per qualsiasi ambito.

Le segnalazioni sono accettate dal personale dell'AdC, dal personale degli operatori di base ed in transito. A tutti viene dato riscontro della segnalazione tramite email.

Per le segnalazioni oggetto di Notam, il responsabile tecnico invia la richiesta scritta di emissione alla DA, durante gli orari di servizio di quest'ultima, oppure al personale reperibile della stessa, al di fuori di tali orari, in entrambi i casi avvisando in merito telefonicamente.

C10) Sistema di gestione della Security

L'aeroporto LIQL è stato valutato secondo la Circolare SEC 06 come di cat. 2. In seguito all'entrata in vigore della D.G n 32 del 17/07/2019 non è prevista la redazione del Programma di Sicurezza dell'aeroporto minore (PSAM). È comunque richiesta l'implementazione delle misure di sicurezza minime indicate dalla circolare SEC 06 del 15 maggio 2013 ed in particolare:

- Scheda di Sicurezza dei soggetti/enti aeroportuali
- Programma di Monitoraggio Aeroportuale della Conformità
- Segnaletica aeroportuale di security
- Procedure di chiusura edifici, manufatti, porte e varchi aeroportuali
- Procedure di challenging
- Protezione aeromobili e/o Hangars per ricovero aeromobili

Il PSAM per l'Aeroporto di Lucca edizione del 01 ottobre 2016 è abrogato.



D) PARTE SECONDA

D1) Procedure generali

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali dovranno essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità, rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo. Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale, sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

1) Accesso all'aeroporto

L'accesso all'aeroporto è consentito solo tramite il cancello principale.

L'orario di apertura del cancello è definito in accordo alle esigenze degli operatori e subconcessionari. Oltre tali orari sarà consentito l'accesso tramite utilizzo di badge elettronico emesso dal Gestore. Gli orari di ingresso e di uscita con il badge saranno registrati.

Gli orari di accesso al pubblico sono quelli previsti per lo Scalo, mentre il personale ed ospiti dei soggetti in subconcessione potranno accedere sotto la responsabilità degli stessi soggetti.

Al di fuori degli orari di apertura, è richiesto a tutto il personale degli operatori di segnalare alla locale stazione CC eventuali presenze di mezzi e persone che non mostrino alcun collegamento con le attività aeroportuali di base.

2) Parcheggi Autovetture

Sono a disposizione due aree di parcheggio automezzi:

- area A non recintata e dotata di segnaletica orizzontale;
Nell'area A il parcheggio è libero all'interno degli spazi segnalati.
È VIETATO IL PARCHEGGIO DAVANTI ALLA SBARRA DI ACCESSO ALL'AREA DI MANOVRA UNICO VARCO PER I MEZZI DI EMERGENZA ESTERNI
- area B recintata con accesso solo tramite cancello Varco N° 8.
Il cancello è operato elettricamente dallo Scalo. La richiesta di parcheggio nell'area B è consentita solo agli operatori che hanno subconcessioni contigue alla zona di parcheggio.
Per ogni operatore sono permessi fino a 15 posti auto fino al raggiungimento della capienza massima di 40.
È VIETATO PARCHEGGIARE IN MODO DA INTRALCIARE L'ACCESSO AL SECONDO VARCO DI ACCESSO IN PISTA, L'ACCESSO AD HANGAR E MANUFATTI DEI SUBCONCESSIONARI E DAVANTI AL TUNNEL SOTTO LA PALAZZINA DENOMINATA EX PROTEZIONE CIVILE, .
- aree riservate per operazioni in emergenza.
Si veda l'allegato B per l'identificazione delle aree di assoluto divieto di parcheggio.

Non è permesso il parcheggio di autoveicoli nell'area di manovra e sulle zone erbose all'interno del sedime aeroportuale.



3) Gestione dei varchi di accesso alla zona piazzali e manovra

Sono considerati varchi, ai fini del presente paragrafo, tutti gli accessi pedonali e carrabili che consentono l'accesso all'area aeroportuale interna.

In annesso 2 sono riportati con le caratteristiche di apertura, la custodia delle chiavi, mentre l'assegnazione è riportata in annesso 1. Con l'assegnazione l'operatore / subconcessionario si impegna a rispettare il presente regolamento ed ad utilizzare il varco esclusivamente per gli scopi per i quali ha titolo.

La procedura generale prevede che i varchi debbano:

- Rimanere chiusi se non per il tempo necessario al transito;
- Essere accessibili e apribili per eventuali mezzi di soccorso. Laddove l'assegnatario non possa garantire nell'orario di apertura di scalo l'immediata apertura dovrà mettere in condizione l'AdC di poter intervenire in caso di emergenza;
- Rimanere liberi in tutta la loro ampiezza ed è quindi vietato ingombrare anche parzialmente l'ampiezza della loro apertura;
- Essere mantenuti a cura di AdC e, nel caso di varchi interni alla concessione, a cura del sub concessionario;
- Non essere modificati senza previa autorizzazione della AdC.

È VIETATO manomettere i varchi anche a soli fini di agevolarne la funzionalità.

4) Accesso di persone tramite varchi all'area piazzali e manovra.

In seguito all'entrata in vigore della D.G n 32 del 17/07/2019 non è più previsto il tesseramento degli operatori secondo le procedure allegate alle Programma di Security Aeroportuale. Il tesseramento di cui al punto F10 deve intendersi assolto da ciascun operatore, organizzazione, concessionario presente con la redazione e aggiornamento di due elenchi relativi alle persone che accedono al lato volo dell'aeroporto.

Nello specifico:

- Il primo elenco deve indicare i NOMINATIVI, i recapiti e gli estremi del documento di riconoscimento dei soci ed operatori abituali;
- Il secondo elenco (cd. "giornale accessi") deve indicare i nominativi e gli estremi del documento di riconoscimento di eventuali visitatori, la data e l'ora di accesso e di uscita, nonché il nominativo del socio accompagnatore che provvede alla scorta.

Entrambi gli elenchi devono essere conservati per almeno cinque anni e messi a disposizione, su richiesta, del personale dell'ENAC e delle Forze di Polizia.

L'identificazione degli ospiti è a cura dei singoli operatori e subconcessionari. Gli ospiti dovranno sempre essere accompagnati da socio o dipendente o collaboratore in modo da garantire in ogni momento l'identificazione e la conformità del comportamento al presente regolamento.

Ogni operatore/subconcessionario che deve accedere nella zona deve comunque produrre una Scheda dei Soggetti Aeroportuali secondo le indicazioni della circolare SEC-06 sia ad AdC che Direzione Aeroportuale Toscana.

5) Infrastrutture Aeroportuali in subconcessione

Ad esse si applicano le disposizioni richiamate nei contratti di subconcessione.

Con cadenza annuale, l'AdC effettuerà previa comunicazione al subconcessionario ed in sua presenza, una verifica di agibilità delle strutture in subconcessione.



6) Infrastrutture Aeroportuali di uso comune

La AdC si fa carico della corretta manutenzione delle infrastrutture e parti del sedime aeroportuale di libero accesso e di uso comune.

Qualsiasi danneggiamento o utilizzo improprio di beni, infrastrutture, impianti, attrezzature, tale da comportare costi di ripristino delle normali condizioni d'uso da parte della AdC, sarà ri-addebitato al responsabile, unitamente al risarcimento del danno provocato, previa opportuna e documentata segnalazione.

Non sarà consentito lo stoccaggio, in aree comuni, di materiali di consumo degli operatori; in caso di violazione della norma, la AdC provvederà a contestarla all'operatore il quale, nei tempi concessi, dovrà provvedere allo sgombero. In caso di difetto, AdC procederà direttamente e addebiterà all'operatore il relativo costo di smaltimento.

Le attrezzature degli operatori dovranno essere in condizioni di efficienza e di manutenzione tali da non arrecare pericolo per le attività di piazzale.

Gli eventuali mezzi inutilizzati e inutilizzabili dovranno essere tempestivamente rimossi a cura dell'operatore proprietario. In caso di difetto, la società AdC provvederà direttamente addebitando all'operatore il relativo costo.

7) Installazione Impianti e/o Apparati

L'installazione di impianti che coinvolgono le strutture aeroportuali (es: telefonici, idrici, radio, distribuzione carburanti, pannelli fotovoltaici, impianti fissi di distribuzione carburanti), il subconcessionario deve presentare richiesta scritta alla AdC, corredata di opportuna documentazione tecnica. In caso di prima approvazione da parte di AdC, sarà cura di AdC sottoporre alla Direzione ENAC di competenza la richiesta. Con l'approvazione della Direzione ENAC incaricata potranno essere eseguite le installazioni richieste.

D2) Accesso degli operatori di Handling

Non è previsto l'accesso di operatori di handling.

D3) Requisiti operativi minimi di scalo per i servizi essenziali

I requisiti minimi di scalo sono:

- Mantenimento del presidio aeroportuale durante l'orario di apertura al traffico;
- Mantenimento del AFIS durante il periodo di apertura e in occasione di attività UAS.

D4) Obblighi a carico dei soggetti che svolgono la propria attività in ambito aeroportuale

Ogni soggetto che svolge un'attività in ambito aeroportuale dovrà impegnarsi ad assicurare l'esercizio della stessa in conformità alle norme e disposizioni, comunitarie e nazionali, ivi comprese quelle igienico-sanitarie, antincendio, antinquinamento, in materia di sicurezza e regolarità dei mezzi, di prevenzione infortuni e assicurazioni sociali obbligatorie, nonché, ad osservare le disposizioni emanate dalla Direzione Aeroportuale.

Il personale operante su LIQL ha l'obbligo ad esempio di:

- Evitare di interessare la pista e la zona di sicurezza senza coordinamento con la torre;
- Non interferire con le attività di altri soggetti ed utenti;
- Agevolare gli interventi di soccorso;
- Segnalare immediatamente ogni malfunzionamento, inconveniente o anomalia alla AdC ed anche direttamente agli enti preposti se previsto dalla normativa o dal presente regolamento;



Aeroporto Lucca – Tassignano LIQL

- Applicare la procedura di challenging (come descritta nella circolare SEC-06) ai fini di un incremento costante della Security aeroportuale qualora ne ricorrano le condizioni;
- Evitare le condizioni per danni da oggetti estranei (FOD);
- Rispettare le norme di tutela ambientale in particolare nella gestione dei rifiuti e nell'immediato intervento in caso di inquinamento accidentale;
- Non fumare in airside;
- Rispettare il presente regolamento e contribuire agli adempimenti previsti.

D5) Personale impiegato nelle attività di assistenza a terra

L'assistenza a terra è garantita dalla AdC per gli aeromobili non di base tramite operatori riconoscibili ed adeguatamente protetti dai rischi cui sono esposti.

Gli operatori e subconcessionari devono effettuare i servizi per i propri aeromobili in conformità alla normativa applicabile.

D6) Addestramento

L'addestramento del personale per gli aspetti relativi alle attività svolte nell'area di manovra e piazzali è a cura degli operatori e subconcessionari.

Gli operatori e subconcessionari dovranno dimostrare l'avvenuta diffusione presso i propri dipendenti del presente regolamento, in particolare per quanto al paragrafo 2.5, tramite dichiarazione nominativa a copertura di tutto il personale organico (socio, dipendente, collaboratore). L'addestramento dovrà essere ripetuto ogniqualvolta sia ritenuto necessario dall'operatore e subconcessionario e all'introduzione di varianti del presente regolamento.

D7) Automezzi e materiale rotabile

È consentita la circolazione di autoveicoli nell'area di manovra e piazzali, nelle ore di apertura dell'aeroporto, solo per i seguenti motivi:

- Attività di soccorso;
- Attività connesse con esigenze di tipo aeronautico (es. traino);
- Attività connesse con attività di manutenzione.

Le condizioni per l'accesso ed il comportamento da tenere sono definite nei successivi paragrafi.

Gli automezzi dovranno utilizzare la bretella prospiciente gli hangar mantenendosi ad almeno 5 m. dal limite degli stessi mantenendo la destra a fronte di traffico in senso opposto. Si veda allegato A.

L'ingresso e l'uscita dall'area devono avvenire tramite il varco in testata pista 10 (varco 2) o il varco 15 (zona piazzale Aviazione generale). Si veda allegato C per la numerazione dei varchi.

D8) Sicurezza del lavoro, sicurezza operativa

1) Sicurezza del lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi. Qualora ricorrano gli estremi per la predisposizione di un DUVRI, questo dovrà essere esteso per conoscenza alla AdC.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 02/09/2021 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;



Aeroporto Lucca – Tassignano LIQL

- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari;
- Misure per l'assistenza di persone con disabilità.

2) Sicurezza operativa

Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio, devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile.

D9) Emergenze

In caso di emergenza (aerea o aeroportuale), l'operatore AFIS in servizio attiva la squadra di emergenza organizzata a cura dell'AdC e se necessario allerta i soccorsi esterni.

Nel caso in cui la richiesta di soccorsi esterni sia stata attivata direttamente, deve essere comunque avvisata la AFIU – (Lucca info) per garantire:

- Immediata sospensione delle attività (se le operazioni di soccorso interessano l'area di manovra e piazzale);
- Apertura dei varchi carrabili (se necessario anche con il concorso della squadra antincendio);
- Intervento della squadra del Presidio Antincendio e di Primo Soccorso incluso il Defibrillatore semi automatico (DAE).

Per motivi di sicurezza ed efficacia dei mezzi di Antincendio la bretella deve essere sempre libera.

Non sono previsti i presidi di Pronto soccorso aeroportuale o Sanitario di primo intervento.

D10) Tutela ambientale

Al fine di garantire la pulizia delle aree in uso comune in oggetto, è vietato abbandonare nelle stesse, anche temporaneamente, materiale di scarto e rifiuti di qualsiasi genere; il personale della AdC, rileverà il mancato rispetto della presente disposizione e riferirà direttamente ad Direzione Aeroportuale Toscana per i provvedimenti del caso.

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

Gli operatori, i subconcessionari, gli utenti sono invitati ad utilizzare correttamente i raccoglitori per la raccolta differenziata predisposti nella zona di libero accesso. La collocazione dei contenitori è presente in allegato D.

In caso di inquinamento accidentale (es: fuoriuscita di inquinanti) dovranno essere applicate le procedure di emergenza tramite l'AFIU. Ogni operatore, subconcessionario dovrà garantire attrezzature e procedure idonee a fronteggiare i casi di inquinamento accidentale tipici della propria attività.

D11) Responsabilità per danni ed assicurazioni

Tutti i soggetti operanti in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti o omissioni connessi alla propria attività. Per tali rischi provvederanno a stipulare una adeguata copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento della loro attività in aeroporto dovuta anche a colpa grave.

Gli operatori e subconcessionari dovranno sottoscrivere una polizza assicurativa con una compagnia di rilevanza nazionale, per un massimale unico sinistro rapportato all'effettivo danno provocabile dalla loro attività comunque non inferiore ai 3.000.000 €.

Copia della polizza dovrà essere fornita alla AdC che ne valuterà la congruità con il sistema assicurativo previsto per la concessione totale.



D12) Sanzioni

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo, a seguito di verbale di accertamento, è sanzionabile a norma degli articoli 1164, 1174, 1175, 1231 e altri del Codice della Navigazione.

D13) Privacy

Al fine dello svolgimento degli obblighi definiti nel Regolamento, la AdC si impegna a trattare i dati personali adottando adeguate garanzie di riservatezza e sicurezza in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 196/03.

D14) Responsabilità dei soggetti privati

Ai soggetti privati operanti in aeroporto rimane attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze dalle stesse derivanti. Pur essendo soggetti al coordinamento e controllo della AdC, essi devono garantire l'esercizio dell'attività secondo le prescrizioni del presente Regolamento. I soggetti privati segnaleranno alla AdC ogni evento che possa avere impatto sulla sicurezza delle operazioni, sulla tutela ambientale, sull'operatività o comportare riduzione del livello di servizio.

D15) Chiusura dell'aeroporto

L'aeroporto potrà essere chiuso in occasione di emergenze che interessino la pista, le immediate vicinanze o importanti aree delle strutture aeroportuali.

Nessun soggetto potrà avanzare nei confronti della AdC o di ENAC, pretese di indennizzo o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni o servizi aeroportuali.

D16) NOTAM per manifestazioni aeree, gare e similari

Le richieste di NOTAM per manifestazioni aeree, gare ed altre attività promosse dagli operatori che interessano l'ATZ e che possono influire sulla normale operatività dello scalo dovranno essere rappresentate all'AdC. Tali richieste non potranno essere autonomamente prodotte, ma saranno fatte esclusivamente per il tramite di AdC, dopo opportuno coordinamento, secondo le procedure previste per gli aeroporti non certificati, e in riferimento alle circolari ENAC ATM-05 (eventi e attività speciali interessanti il traffico Aereo) e OPV-19 (serie operazioni in volo – manifestazioni aeree).



Aeroporto Lucca – Tassignano LIQL

E) PARTE TERZA

E1) Procedure per garantire che gli standard di qualità previsti dall'affidatario nella propria Carta dei Servizi siano rispettati

Ad oggi non sono previste tali procedure.



F) PARTE QUARTA

F1) Provvedimenti operativi

La verifica di conformità alle norme del presente regolamento e la definizione di eventuali provvedimenti operativi per prevenire e rimuovere le cause di immediata compromissione della sicurezza e funzionalità aeroportuale sarà effettuata:

- Su segnalazione esterna da parte di soggetto qualificato (Organo di controllo, operatore aeronautico);
- Almeno una volta l'anno a cura del Responsabile Tecnico della AdC.

I provvedimenti operativi, approvati dall'Amministratore della AdC, saranno sottoposti a approvazione della Direzione Aeroportuale Toscana.